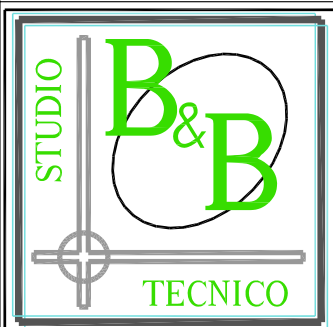


COMUNE DI FOLIGNO



BISCONTINI & associati

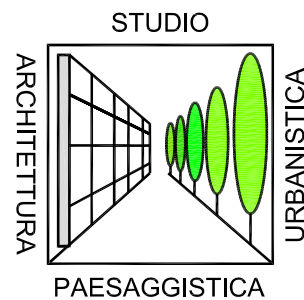
Ing. Enrico Biscontini - P.Min. Francesco Biscontini

piazza Umberto I°, 36 - 06025 Nocera Umbra - TEL. 0742/818982 - e-mail: studio.biscontini@gmail.com

Studio di Architettura - Paesaggistica - Urbanistica

Arch. Andrea Pochini

via Settevalli, 11 - 06129 PERUGIA - TEL. 075/5011565 - e-mail: staff@studiopochini.it



Studio Tecnico **Dott. Geol. Alberto Bonaca**

loc. S. Angelo Cannaiola - 06039 TREVÌ - TEL. 0742/780584

Data :

gennaio 2000

Piano attuativo per l'ampliamento di un'area di cava in localita'
Capodacqua ai sensi del comma 1 Art. 19 L.R. 3 gennaio 2000, n. 2

Proprieta` : Agostino De Santis

Oggetto:

Rapporto ambientale

COMUNE DI FOLIGNO

**PIANO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO
DI UN'AREA DI CAVA IN LOCALITÀ CAPODACQUA
COMUNE DI FOLIGNO
AI SENSI DEL COMMA 1 DELL'ART. 19 L. R. 3 GENNAIO 2000, N. 2.**

Rapporto ambientale

Proprietà : Agostino De Santis

settembre 2000

Piano attuativo per l'ampliamento di un'area di cava in località Capodacqua Comune di Foligno ai sensi del comma 1 dell'art. 19 L. R. 3 gennaio 2000, N. 2.

Rapporto ambientale

VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DELL'INTERVENTO CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE VIGENTI

La situazione dell'assetto territoriale ed urbanistico dell'area è illustrato nelle tavole: "Quadro dei vincoli della pianificazione territoriale e di area vasta - PUT - PTCP", n. 2 e "Proposta di variante al P.R.G.", n. 7 e descritto nel par. 1.7.2 e 1.9 della Relazione illustrativa generale ai quali elaborati si rimanda.

Si ribadisce che l'area oggetto della richiesta non ricade nelle zone in cui è vietato l'esercizio dell'attività estrattiva di cui al comma 2 dell'art.5 della L.R. 2/2000 come individuate nella tavola di cui al comma 3 della stessa legge; nonché che l'ambito in cui insiste il richiesto ampliamento non è individuato quale "area agricola pregiata", ai sensi del Piano Urbanistico Territoriale e della strumentazione urbanistica comunale.

STUDIO DEGLI EFFETTI DELLA CAVA SULLE COMPONENTI AMBIENTALI E SULLA SALUTE DEI CITTADINI

Dagli studi e dalle ricerche sino ad ora condotte non si rilevano effetti sulle componenti ambientali oltre a quelli descritti in altri elaborati e successivamente richiamati. In specifico non si rilevano particolari problemi per la fauna essendo la porzione di bosco interessata dall'ampliamento una porzione infinitesimale rispetto la situazione ambientale presente all'intorno.

Altresì non si rilevano problematiche nascenti dall'ampliamento e dalla persistenza dell'attività di cava rispetto alla salute dei cittadini in ragione delle tecniche di lavorazione previste (no esplosivi) e della distanza dai centri abitati e dalle case sparse. Ovviamente restano presenti i problemi legati alla sicurezza dei lavoratori impegnati nell'attività, problemi legati al rispetto delle norme e delle cautele in vigore.

In relazione ai contenuti del presente paragrafo si veda anche quanto illustrato al par. 1.6 e 1.7.3 della Relazione illustrativa generale, quanto indicato nella Relazione geologica e nelle tavole grafiche relative ed inoltre quanto riportato nelle tavole "Carta del paesaggio dello stato attuale e di progetto" (tav. n. 4), "Calcolo delle superfici boschive e compensazione ambientale" (tav. n. 13), "Interventi di ricomposizione ambientale" (tav. n. 14).

MISURE DI MINIMIZZAZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI

In merito a tali argomenti si rinvia a quanto illustrato nei paragrafi 1.3 e 1.4 della Relazione illustrativa generale e, piu` specificatamente, al paragrafo 1.2 "Opere di minimizzazione degli impatti" della Relazione illustrativa del progetto di ricomposizione ambientale.

NORME DI TUTELA AMBIENTALE E CRITERI TECNICI PER IL LORO RISPETTO

L'escavazione dall'alto verso il basso, oltre a consentire una riambientazione piuttosto celere, consentirà anche di ridurre al minimo la produzione di polveri generate dai mezzi meccanici in fase di estrazione e, soprattutto, in fase di movimentazione del materiale ed in fase di frantumazione e selezione dello stesso.

Infatti il carico del materiale estratto avverrà direttamente sul piazzale di cava senza rotolamento alcuno del materiale medesimo e la successiva lavorazione (frantumazione e selezione) avverrà in un impianto di nuova costruzione ed in grado di abbattere completamente le polveri provenienti dalla lavorazione (vedi progetto approvato dal Comune di Foligno).

CARATTERISTICHE AGRO-PEDOLOGICHE, PAESAGGISTICHE E VEGETAZIONALI

In merito alle caratteristiche agro-pedologiche dell'area e del suo intorno si specifica che le indicazioni riportate nella tavola dello stato attuale del paesaggio (tav. n. 4) hanno quale base le risultanze della Carta dell'uso del suolo della Regione dell'Umbria (Elemento 312-140 Capodacqua, scala 1 :10.000), cartografia riportata anche nella tavola n.1 "Corografia".

Da tali elaborati emerge una situazione agricola tipica dell'alta collina con la prevalenza di boschi e pascoli, la persistenza di residui di seminativo arborato e la sporadica presenza di seminativi semplici.

Per quanto concerne le caratteristiche paesaggistiche e vegetazionali puo` essere aggiunto a quanto illustrato nei paragrafi 1.7.2 e 1.7.3 della Relazione illustrativa generale che il sito e` classificato dal P.T.C.P. della Provincia di Perugia, negli indirizzi normativi per i sistemi paesaggistici, quale sistema montano, ricadendo nell'Unita` di Paesaggio n. 30 "Fascia appenninica centrale" per cui viene previsto un indirizzo di valorizzazione. Tale indirizzo, disciplinato dall'art.33, indica la necessita` di una progettazione particolarmente attenta delle trasformazioni paesaggistiche tale da non comportare lo stravolgimento della situazione generale.

Va inoltre sottolineato che lo stesso strumento pianificatorio provinciale, indica specie vegetali da impiegare in tali ambiti che ricomprendono quelle proposte nel presente progetto.

Settembre 2000

Firmato

Ing. Enrico Biscontini Arch. Andrea Pochini